

Per ora si va avanti con la soluzione tampone indicata dal Distretto Per un nuovo medico di famiglia si aspetta (e si spera) fine maggio



Foto SIR

Intanto, paradossi della burocrazia sanitaria, un medico fossanese apre a Mondovì

no soltanto 5 e non tutti sono stati occupati da richiedenti che hanno optato per la nostra città. Né - per le regole attuali - è stato possibile attingere a scorrimento nella graduatoria. E nemmeno recuperare le due "carenze" saltate nella tornata precedente (nel 2021

con la rinuncia in extremis di due medici che erano in graduatoria e che avevano scelto Fossano (gli assegnatari hanno facoltà di cambiare idea e rinunciare all'incarico nel tempo di 90 giorni).

Risultato: i mutuat fossanesi in cerca di un medico nuovo, stabile e duraturo, sono rimasti all'asciutto.

Proprio in questi giorni, peraltro, la Regione ha pubblicato il nuovo decreto con l'indicazione delle "zone carenti di assistenza primaria". Questa volta, il Distretto di Fossano-Savigliano-Racconigi presenta ben 13 posti liberi.

È il numero più alto di tutta la Regione: vuol dire che, nel frattempo, l'emergenza in tutto il Distretto (a Fossano e negli altri 18 Comuni) si è fatta ancor più diffusa.

Queste "carenze" verranno occupate con la nuova graduatoria che si formerà verso fine anno. Ipotizzando che l'emergenza, a quel tempo, non sarà ancora finita, o che sarà destinata a riformarsi alla luce di nuovi pensionamenti (come quello di Carlo Viglietta il 31 dicembre 2022), non ci resta che incrociare le dita sperando che stavolta siano in tanti a scegliere Fossano.

FOSSANO. È passato il primo mese dal pensionamento dei medici di famiglia Cristina Barbero e Ilario Bertolino, avvenuto il 1° aprile, ma non sono ancora arrivati i loro sostituti. Ad oggi, perciò, si va avanti con la soluzione provvisoria individuata dal Distretto dell'Asl Cn1: l'aumento del limite massimo di mutuat assegnati ai medici di famiglia disponibili a farsene carico. Un rimedio che - unitamente al ricorso a medici di famiglia con ambulatori fuori città - ha rappresentato, al momento, la sola risposta all'emergenza fornita dalla Sanità pubblica.

Interpellato al riguardo, Eraldo Airale, direttore del Distretto sanitario, ci conferma quanto aveva anticipato a inizio aprile, ovvero il prossimo arrivo di due medici a Fossano. *"Il primo - aggiunge - spero possa entrare in servizio a fine maggio. Il secondo è previsto per settembre"*.

Nel frattempo, paradossi della burocrazia sanitaria, il medico Maurizio Borgese, che abita a Fossano e aveva indicato Fossano come prima scelta, aprirà invece il proprio ambulatorio a Mondovì, in un altro Distretto. Una decisione che dipende dal numero di "carenze" (i posti disponibili) nei diversi Distretti, il cui aggiornamento viene effettuato periodicamente un paio di volte l'anno, e dalla collocazione in graduatoria dei richiedenti (che dipende a sua volta da una lunga serie di fattori).

Sta di fatto che nel Distretto di Fossano-Savigliano-Racconigi, che comprende 19 Comuni - alcuni, come Cavallermaggiore e Marene, nelle stesse condizioni di Fossano - i posti disponibili a inizio 2022 era-